## **VareseNews**

## Cerini (5S) attacca l'assessore Rogora sulla sicurezza a Busto Arsizio: "Non siamo a Fort Knox"

Pubblicato: Lunedì 29 Marzo 2021



A ottobre 2020 veniva annunciato un maxi investimento dell'amministrazione comunale, di 465.000 euro, in telecamere ad alta definizione che avrebbero dovuto coprire alcune piazze della città, tra cui quella della stazione FS. Le telecamere avevano lo scopo di contrastare fenomeni di violenza, spaccio o degrado.

Oggi, a 5 mesi di distanza, la **consigliera comunale del Movimento 5 Stelle Claudia Cerini**, segnala alcuni episodi di violenza a persone e danni alle strutture, presso la **stazione F.S. di piazza Volontari della Libertà**: «Non capiamo come ciò sia possibile visto l'ingente investimento e soprattutto visto che l'area è da sempre considerata una zona critica e a rischio violenza».

Sul tema ha presentato una interrogazione per il prossimo consiglio comunale per chiedere se le telecamere sono funzionanti e se sono state utili per le indagini in episodi di violenza e danneggiamenti e per chiedere quali altre misure l'assessore alla sicurezza, **Max Rogora**, intende mettere in atto per rendere la stazione più sicura: «Oggi la stazione risulta meno frequentata da pendolari e viaggiatori, per via della pandemia, ma il problema rimane per chi, ad esempio, in stazione ha un'attività commerciale o chi ci lavora. Purtroppo ultimamente anche altri episodi di aggressione sono avvenuti in città, e mi riferisco agli attacchi nei confronti di agenti di polizia avvenuti in centro le scorse settimane».

2

Infine Cerini attacca l'assessore alla Sicurezza e alla sua politica degli annunci: «Se contiamo tutte le dichiarazioni fatte da Rogora negli ultimi anni sugli apprestamenti per la sicurezza potremmo credere di essere a Fort Knox e invece puntualmente ci ritroviamo con i soliti problemi, nei soliti luoghi noti. Tra una città completamente vidseosorvegliata e il "Far West" (per usare un'espressione dello stesso Rogora) forse c'è una via di mezzo che è quella di presidiare in modo continuativo almeno le zone più soggette a rischio. Ciò ridarebbe tranquillità ai cittadini che le frequentano».

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it